



PIU' TASSE PER TUTTI

i "segreti" del tuo conguaglio fiscale

Roma, 4 marzo 2005. La propaganda dice **"meno tasse per tutti"**... ed allora, come mai dopo le riforme fiscali ci siamo trovati quei conguagli incredibili sui nostri statini?

Le **riforme "Berlusconi"** hanno complicato i meccanismi di calcolo dell'imposta inserendo un **trucchetto** che sembra ribaltare le regole della matematica. Infatti, se da sempre, l'imposta è il risultato di un prodotto ($\text{Imposta} = \text{Imponibile} \times \text{Aliquota}$) oggi ci troviamo di fronte ad un meccanismo che, **diminuendo l'aliquota aumenta l'imposta... come è possibile?**

Nozioni di matematica. Il risultato di un prodotto (in questo caso l'imposta dovuta) aumenta aumentando uno dei due fattori, nel nostro caso, l'aliquota oppure l'imponibile. Quindi, se il governo, come visto, diminuisce le aliquote, per riprendersi quello che ci ha dato, ha deciso di aumentare, virtualmente, l'imponibile. La riforma del 2002, infatti, inserisce la **"No tax Area"**, il complesso sistema di deduzioni che decrescono con l'aumentare dell'imponibile, fino ad annullarsi, così come, senza scendere nei particolari del calcolo, è illustrato dalla tabella a fianco.

Reddito complessivo	Deduzione Spettante (art.10 bis Tuir) – No tax Area	Reddito Assoggettabile a Imposta
7.500,00	7.500,00	0
10.000,00	6678,85	3.221
12.500,00	6057,69	6.442
15.000,00	5.336,54	9.663
17.500,00	4.615,38	12.885
20.000,00	3.894,23	16.106
22.500,00	3.173,08	19.327
25.000,00	2.451,92	22.548
27.500,00	1.730,77	25.769
30.000,00	1.009,62	28.990
32.500,00	288,46	32.212
33.500,00	0,00	33.500

Da gennaio 2003, in realtà, **ogni aumento reddituale** (per contratto di lavoro, inflazione, aumento di stipendio, straordinario extra, o altro) determinerà un **aggravio di imposta**.

Se si passa da 15.000 a 17.500 euro, ad esempio, fino al 2002, avremmo pagato una maggiore Imposta calcolata, applicando ai 2.500 euro supplementari, l'aliquota del 32%. $\text{Maggiore Imposta} = \text{Imponibile (2.500 €)} \times \text{Aliquota (32\%)} = \mathbf{800 \text{ euro}}$.

Dal 2003, l'imponibile su cui applicare la nuova aliquota (il 29%) passa da 9.663 euro a

12.885 euro, cioè su 3.222 (e non su 2.500 euro).

L'imponibile viene così gonfiato virtualmente e la nuova Maggiore Imposta = Imponibile (3.222 €) \times Aliquota (29%) = **934 euro**... quindi con il vecchio sistema, pagavo 800 euro, col nuovo mi dicono che (essendo diminuita l'aliquota) dovrei pagarne 725... ma in realtà, col trucchetto della "No tax area" me ne fanno pagare 934...

con una aliquota reale del 37,37%.

Conti alla mano, quindi, le vere aliquote su ogni incremento, per un lavoratore dipendente, sono quelle presenti nella seguente tabella:

Aliquote dichiarate

Fascia di reddito	
fino a 15.000	23%
Da 15.000 a 29.000	29%
Da 29.000 a 36.600	31%
Da 32.600 a 70.000	39%

Aliquote reali

Fascia di reddito	
fino a 11.642 euro	29,63%
da 11.642 a 22.507 euro	37,37%
da 22.507 a 25.301	39,94%
da 25.301 a 26.000	50,25%
da 26.000 a 62.500	39,00%

Si fissa così un meccanismo per recuperare fiscalmente quello che virtualmente è stato dato nei rinnovi contrattuali... anche per questo i rinnovi contrattuali devono contenere aumenti veri. Che ci portino a salari europei.